

T15

*Ars amandi* I, 1-40***Arte regendus amor***

Nel proemio dell'opera il poeta si presenta come maestro d'amore. Il poemetto si colloca nella tradizione del poema didascalico: perciò Ovidio si contrappone ai predecessori nel suo genere che si erano dichiarati ispirati da qualche dio. Il nuovo poema trasmette insegnamenti che sono dettati dall'esperienza. Poiché il poeta è un grande esperto d'amore, qui si fa maestro, un maestro più attendibile e veritiero di quelli che lo hanno preceduto a comporre poemi didascalici.

- 1 Se qualcuno tra questa gente non sa l'arte di amare,  
 legga questo: dopo aver letto sarà esperto in amore.  
 Con la tecnica si muovono rapide le navi a vela e a remi,  
 con la tecnica i cocchi agili, con la tecnica bisogna guidare amore.
- 5 Come Automedonte era adatto a guidare il carro con le briglie flessibili,  
 e Tifi era timoniere sulla nave tessala,  
 così Venere mi ha fatto maestro del tenero amore,  
 e io di Amore sarò il Tifi e l'Automedonte.  
 È feroce e in grado di respingermi spesso,
- 10 ma è un ragazzo, ha età malleabile e adatta a essere  
 guidata. Il figlio di Filira con la cetra educò il piccolo Achille,  
 e con la sua scienza tranquilla ne domò l'animo fiero.  
 Achille che tante volte atterrò amici e nemici,  
 aveva paura – si dice – di quel vecchio decrepito,
- 15 e spesso su ordine del maestro gli offriva lui stesso  
 da sferzare le mani che Ettore avrebbe provato.  
 Chirone fu il maestro di Achille, io lo sono di Amore,  
 entrambi ragazzi terribili e figli di dee.  
 Ma anche il collo del toro è appesantito
- 20 dall'aratro, e morde il freno il cavallo magnanimo:  
 così Amore mi cederà, anche se colpisce il mio petto  
 con il suo arco e agita e mi scuote sul viso le fiaccole;  
 quanto più Amore mi ha trafitto, quanto più violentemente  
 bruciato, tanto meglio io potrò vendicarmi.
- 25 Non mentirò sostenendo che sei stato tu, Apollo,  
 a insegnarmi l'arte, non mi ammaestra il canto di un uccello del cielo,  
 non mi sono apparse Clio e le sue sorelle,  
 mentre custodivo un gregge sui campi di Ascra;  
 è l'esperienza che crea quest'opera, obbedite a un poeta esperto:
- 30 canterò il vero; e tu, madre di Amore, assisti l'impresa.  
 State lontani da me, leggere bende, segnali  
 del pudore, e vesti lunghe che coprite fino a mezzo piede;  
 io parlerò dell'amore sicuro, dei furti leciti,  
 e nella mia poesia non ci sarà delitto.
- 35 All'inizio devi adoperarti a trovare un oggetto d'amore,  
 tu che militi per la prima volta in un esercito nuovo;  
 la seconda fatica è pregare la ragazza scelta,  
 la terza che l'amore duri per lungo tempo.  
 Questo è l'argomento, quest'area percorrerà il nostro carro,
- 40 questa sarà la meta della sua corsa.